

Viadana nella tana del Padova Chance da sfruttare per i giovani

• In campo otto
Under 23
Madero ci crede
«Non snobbiamo
la competizione
Bruni? Innesto
importante»

NICOLA LIBERTI

VIADANA Spazio alle nazionali e tasto stop sulla Serie A Elite, così il Viadana mette gli occhi su una Coppa Italia ricca di insidie ed opportunità. Oggi alle 14.30 il match con Padova al Memo Gerezia, uno dei templi del rugby nostrano, ad inaugurare il quartetto di sfide che proseguirà con Mogliano, Valorugby e Rovigo per l'intero mese di novembre. L'avvio oltre le attese in campionato traccia la via dell'ottimo lavoro svolto sin qui, ma in Coppa cambieranno gli interpreti (i gialloneri dovranno schierare almeno otto Under 23) e servirà dare continuità agli sprazzi di brillantezza di gioco mostrati nelle prime uscite.

Spazio al turnover

Nel primo importante snodo di calendario in stagione il Viadana vota una gestione delle forze fruttuosa per le seconde linee: «Dopo quattro match consecutivi i ragazzi sono stanchi, abbiamo optato per un po' di turnover - spiega coach Madero riguardo le scelte per la maxi-sfida al Petrarca -. Proveremo varie novità dando minuti a chi fin qui ha giocato meno pur lavorando duramente». Dopo il buon avvio per i gialloneri è il momento di recuperare uomini ed energie: «I giovani avranno chance per mettersi in mostra facendo esperienza - prosegue Madero - schierere-



Tommaso Jannelli Il capitano dei gialloneri che oggi sfideranno il Petrarca Padova in Coppa Italia in terra veneta

mo molti under per dargli l'occasione di dimostrare il proprio valore».

Chance da sfruttare

I giovani in rampa di lancio con la cadetta dei Caimani dovranno sfruttare una vettina di rilievo per ritagliarsi sempre più spazio in stagione, spiega coach Madero: «La nostra sfida sarà mettere in campo l'ottimo lavoro svolto in settimana. Di fronte avremo una grande squadra e il match sarà complesso ma sono soddisfatto del nostro approccio». Se novembre si tradurrà in una chance chiave per il futuro del Viadana, chiarisce Madero, è vietato sottovalutare l'impegno Coppa Italia: «È certamente un'opportunità per fare crescere i ragazzi testandoli in match di livello, ma non significa snobbarne la competi-

Ferro che talento

«Giocare con molta continuità è importante per la sua crescita tecnica»

LE FORMAZIONI E IL TURNO

Si rivede Loubser Il Valorugby va ko

Petrarca Padova: Pietramala; Scalabrin, Broggini, Destro, Della Silvestra; Donato, Jimenez; Trotta, Casolari, Botturi, Telandro, Nowlan; Torres, Zapata, Pisani. A disp.: Pelliccioli, Minervino, Barbatti, Marchetti, Ghigo, Goldin, Chillon, Santinelli. Coach: Jimenez

Viadana: Bernardi; Sanchez, Loubser, Zavidze, Bussaglia; Ferro, Jelic; Orellana, Gamboa, Colledan; Broccio, Aguirre; Caro Saisi, Casasola, Mistretta. A disp.: Halalilo, Olivari, Simomini, Mochi, Agosta, Manfredi, Munoz, Lorettoni. Coach: Anesi

Il turno: Rovigo-Fiamme Oro 32-17, Mogliano-Valorugby 22-17. Oggi 14.30: Viadana-Padova, Biella-Colorno, Fracescato-Lyons Piacenza, Vicenza-Parabiago

zione, anzi. Non abbiamo una rosa in grado di competere con i titolari in entrambe le competizioni - prosegue il tecnico - gestiremo le forze tra i tanti impegni per performare sempre al meglio».

L'arrivo di Bruni

Tra i giovani in rampa di lancio anche il nuovo rinforzo del pacchetto, il pumitas classe 2000 Ramiro Bruni: «Arriva lunedì e lo porteremo subito in campo per fargli conoscere i ragazzi e testarlo il prima possibile - poi l'attenzione verso l'estro del talentino Ferro - Siamo fortunati ad avere un giovane di questo livello, farlo giocare con continuità sarà fondamentale per la sua crescita». Voglia di crescere e mente lucida, le chiavi del Viadana per violare Padova.